



COMUNE DI POGGIO NATIVO

Provincia di Rieti

ORDINANZA SINDACALE N. 12 DEL 26.03.2020

**OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) –
CONTENIMENTO E GESTIONE DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA
COVID-19 – INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO E NOMINA
DEI RELATIVI REFERENTI**

IL SINDACO

VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTE le varie ordinanze emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile aventi ad oggetto *“Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020 recante la nomina del Segretario generale del Ministero della salute quale Soggetto attuatore per la gestione delle attività connesse alla gestione dell’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 532 del 18 febbraio 2020 recante integrazione compiti e funzioni del Soggetto attuatore, nominato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. n.414 del 7 febbraio 2020, per la gestione delle attività connesse alla gestione dell’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l’OCDPC n.638 del 22 febbraio 2020 *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

VISTA l’OCDPC n.639 del 25 febbraio 2020 *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n.6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 concernente disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n.6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020 concernente disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n.6, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale.”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 concernente disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n.6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

DATO ATTO che presso il Comitato Operativo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile l'ANCI è attiva come parte del Sistema nazionale e di rappresentanza delle Autorità territoriali di protezione civile di cui all'art.6 del nuovo Codice di Protezione Civile di cui al D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;

RICHIAMATA la nota operativa n.1 prot.n.35/SIPRICS/AR/2020 Roma, 25 febbraio 2020 *“EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19”* di ANCI e DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ed in particolare *“...a seguito di un confronto costante con le altre componenti del Sistema nazionale che è emersa l'esigenza di ottimizzare i flussi informativi del nostro Sistema di Protezione Civile attivando in via precauzionale il Centro Operativo Comunale (COC) in tutti i Comuni soprattutto per quelli con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e lasciando l'opportunità di attivazione nei restanti Comuni. L'attivazione del COC, quale misura precauzionale, con la presenza della Funzione Sanità oltre che della Funzione Assistenza alla Popolazione, sarà l'occasione per ribadire una corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, aggiornare il monitoraggio dei soggetti vulnerabili, condividere le mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici e tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare ed ottimizzare la risposta del sistema locale in relazione all'eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati dal governo e dalle regioni”*;

ESAMINATA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. n. COVID/0010656 del 03.03.2020 avente ad oggetto *“Misure Operative di protezione civile inerenti “la definizione della catena di Comando e controllo, del flusso di Comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19”* richiamata dalla successiva nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile prot. U. 0201992 del 05.03.2020 di pari oggetto a mente della quale *“la catena di Comando e Controllo prevede quattro livelli di coordinamento e si ricorda che a livello di coordinamento comunale si possono avere tre casistiche come di seguito specificato:*

- 1. Comune con almeno un caso di positività COVID-19 che non abbia alcun legame con le aree di focolaio individuate nel Nord Italia o in paesi esteri con focolai accertati dall'OMS (Cina, Iran, Corea del Sud);*
- 2. Comune con almeno un caso di positività COVID-19 che abbia legame con i focolai accertati in Nord Italia o in paesi esteri con focolai accertati dall'OMS (Cina, Iran, Corea del Sud);*

3. Comune senza alcun caso di positività COVID-19 accertato;"

CONSIDERATO che nel territorio di questo Comune è stata accertata la positività al COVID-19 di n. 1 soggetto, riconducibile alla casistica n. 1 della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. n. COVID/0010656 del 03.03.2020 sopra richiamata (caso di positività che non ha legami con i focolai accertati in Nord Italia o in paesi esteri con focolai accertati dall'OMS (Cina, Iran, Corea del Sud);

RITENUTO opportuno, al fine di tutelare al meglio la cittadinanza e contenere i rischi legati alla diffusione del COVID – 19, procedere all'apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), adottando tutte le misure di supporto ritenute necessarie a fronteggiare la situazione emergenziale;

RITENUTO, altresì, necessario adottare specifiche misure quali la predisposizione di una pianificazione speditiva di azioni di assistenza della popolazione, pre-allertamento dei referenti e dei componenti delle funzioni di supporto, nonché la diffusione a tutti i componenti del C.O.C. dei provvedimenti emessi per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, garantendo la corretta informazione alla popolazione sulla situazione in atto;

EVIDENZIATO che, con riferimento al flusso delle comunicazioni, i C.C.S. garantiscono la necessaria comunicazione e il necessario raccordo con i C.O.C. attivati;

RICORDATO che, a livello comunale (C.O.C.) sono previste le seguenti azioni e misure operative:

- a) Informazione alla popolazione
- b) Attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovraordinati
- c) Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento
- d) Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, delle azioni volte ad assicurare la continuità delle forniture dei beni di prima necessità (inclusi i rifornimenti di carburante) nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento
- e) Pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati, da misure urgenti di contenimento
- f) Pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. per generi di prima necessità, farmaci, pasti preconfezionati...), eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato, opportunamente formato e dotato di DPI

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

1. L'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) di Protezione Civile, di cui al vigente Piano di Protezione Civile Comunale, al fine di seguire l'insorgere di eventuali emergenze sanitarie e di assicurare, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento di eventuali servizi di assistenza nonché lo svolgimento delle attività di cui in premessa. Detto C.O.C. trova ubicazione presso la sede comunale sita in Poggio Nativo- via Roma, n. 15;
2. Di attivare le seguenti funzioni in seno al C.O.C. e di individuare, quali referenti, i responsabili delle stesse:
 - Sindaco, che presiede il C.O.C., con funzioni di monitoraggio, predisposizione e aggiornamento dello scenario di evento, organizzazione del sistema di allerta;
 - Vice Sindaco Stefano Barberi, con funzioni di supporto al Sindaco;

Funzioni:

- TECNICA E PIANIFICAZIONE
 Responsabile: Sindaco Veronica Diamilla
- SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE
 Responsabile: Asl Rieti dott.ssa Antonella Stefania Morgante
- VOLONTARIATO
 Responsabile: Sindaco Veronica Diamilla
- MATERIALE E MEZZI
 Responsabile: Sindaco Veronica Diamilla
- TELECOMUNICAZIONI
 Responsabile: Sindaco Veronica Diamilla
- STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'
 Responsabile: Comandante Polizia Locale Dr.ssa Sonia Salvi
- ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
 Responsabile: Sindaco Veronica Diamilla

3. le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti interessati, delle forze dell'ordine e delle associazioni di volontariato, informando il Sindaco. Le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'evoluzione dell'evento e dallo scopo di fronteggiare al meglio i rischi adesso connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto;
4. È istituito il seguente numero unico di contatto con il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile, attivo H24/7gg:

392/4646090 o in alternativa 335/1975392 - NUMERO UNICO C.O.C.

DISPONE

- la pubblicazione sul sito istituzionale e all'albo pretorio on-line del presente provvedimento;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale dei dati connessi al presente provvedimento, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- la trasmissione del presente provvedimento ai seguenti soggetti:
 - Comandante Polizia Locale, D.ssa Sonia Salvi
 - Segretario Comunale
 - Comandante Stazione dei Carabinieri di Castelnuovo di Farfa
- la trasmissione del presente provvedimento alla Prefettura – UTG di Rieti e alla ASL di Rieti;
- la trasmissione del presente provvedimento all’Agenzia Regionale di Protezione Civile e al Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al TAR Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini di legge.

Poggio Nativo, 27.03.2020



IL SINDACO

(Veronica Diamilla)